

Nataša Kramberger dal Salone del libro di Torino al progetto Koderjana della Stazione di Topolò

Si intitola 'Niente di nero in vista', opera della giovane scrittrice slovena Nataša Kramberger, ed è uno dei primi due titoli della collana letteraria Elit pubblicata dalla casa editrice **Mimesis**.

La collana ha iniziato a proporre opere letterarie europee dando particolare spazio ai romanzi vincitori dell'European Union Prize for Literature che ogni anno viene assegnato dalla Commissione Europea. L'opera della Kramberger dal titolo originario 'Nebesa v robidah' - "un romanzo fatto di storie", come recita il sottotitolo - ha vinto il premio nel 2010. Ora, tradotto da Michele Obit, viene proposto al pubblico italiano.



Nataša Kramberger e Michele Obit in primo piano durante la presentazione avvenuta al Salone del libro di Torino

Il libro è stato presentato domenica scorsa al Salone del libro di Torino, nello spazio dedicato alla letteratura internazionale, alla presenza dell'autrice, del traduttore e dei principali responsabili della casa editrice, tra cui il direttore della collana Massimo Rizzante.

Seguiranno, nelle prossime settimane, presentazioni a Milano, Venezia e a Cividale in occasione della rassegna Mittelbro.

Nataša Kramberger, che vive a Berlino, è anche l'ospite di quest'anno del progetto Koderjana della Stazione di Topolò, che prevede la residenza di un poeta o scrittore nel paese e la successiva pubblicazione di uno scritto dell'autore legato alla sua esperienza. La Kramberger sarà quindi ospite della Postaja in programma quest'anno dall'8 al 17 luglio.

